



FONDO PER I NEOMAGGIORENNI FUORI FAMIGLIA

Il 27 novembre la commissione Bilancio del Senato ha approvato l'emendamento che istituisce un fondo triennale per i neomaggiorenni che escono dai percorsi comunitari, di affido e di case famiglia. L'emendamento, frutto della collaborazione tra Agevolando, Fondazione Domus De Luna e Terra dei Piccoli, che hanno dato vita al Comitato nazionale dei neomaggiorenni "fuori famiglia" a cui partecipano due coordinamenti nazionali (CNCA e Cismai) e due associazioni (Progetto Famiglia e SOS Villaggi dei Bambini onlus), è stato sostenuto dall'Autorità nazionale Garante infanzia e adolescenza Sandra Zampa e dai senatori Mattesini, Ferrara, Amati, Collina, Albano e Fasiolo. Si stabilisce che i ragazzi che terminano un percorso di affido o che escono da una comunità di accoglienza saranno sostenuti per una durata di tre anni (dai 18 ai 21 anni di età) da un fondo economico di 15 milioni di euro che li aiuti a raggiungere e mantenere un certo grado di autonomia.

A tale proposito, i promotori della Campagna "Donare Futuro" hanno avanzato cinque proposte al fine di garantire un adeguato approccio e una giusta consapevolezza di ciò che implica un percorso di tutela di minori. In questo contesto, una di queste richieste implica appunto l'accompagnamento dei neomaggiorenni in uscita dai percorsi di tutela, attraverso un sostegno economico, sociale, psicologico e relazionale (ad esempio attraverso corsi di formazione professionale)¹. Ogni anno sono 3200 i ragazzi che escono da un percorso di accoglienza perché hanno raggiunto la maggiore età ed è in base a

questi dati che si è ritenuto necessario provvedere con un'azione che renda semplice la loro uscita da questi percorsi².

È proprio grazie a questo sostegno economico che si possono evitare sentimenti di marginalizzazione e di disorientamento in questo target di ragazzi.

L'EMENDAMENTO

Fondo per la crescita e l'assistenza dei giovani fuori famiglia:

1. Al fine di prevenire condizioni di povertà ed esclusione sociale di coloro che al compimento della maggiore età vivano la propria vita fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, nell'ambito della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, viene riservato, in via sperimentale, un ammontare di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, per interventi, da effettuarsi anche in un numero limitato di ambiti territoriali, volti a permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia garantendo la continuità dell'assistenza nei confronti degli interessati, sino al compimento del 21° anno d'età.

2. Con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata, sono stabilite le modalità di attuazione di cui al comma 1»³.

Elena Cecchele,

operatore presso Fondazione La Grande Casa

¹<http://www.cnca.it/comunicazioni/news/3010-fondo-per-i-neomaggiorenni-fuori-famiglia-soddisfazione-della-campagna-donare-futuro>

²<http://www.redattosociale.it/Notiziario/Articolo/557389/Fondo-per-i-neomaggiorenni-fuori-famiglia-giornata-storica>

³http://www.domusdeluna.it/fuori_famiglia.html